

UZBEKISTAN

LA VIA DELLA SETA

SULLE TRACCE DI MARCO POLO E GENGIS KHAN

WWW.100X100HOLIDAYS.COM

ESTATE
2026



8 giorni / 7 notti
dal 3 al 10 Agosto 2026
dal 17 al 24 Agosto 2026

An aerial photograph of a historic city, likely Samarkand, Uzbekistan, during the golden hour of sunset. The city is densely packed with traditional Islamic architecture, featuring numerous domes and minarets. The warm, orange light of the setting sun illuminates the scene, creating a dramatic and atmospheric effect. The sky is a mix of orange and yellow, with some darker clouds. The city's layout is a mix of old and new, with some modern buildings interspersed among the historic structures. The overall impression is one of a rich, ancient civilization that has thrived for centuries.

PER SECOLI L'UZBEKISTAN E' STATO
UN CROCEVIA DI CULTURE, COSTUMI E LINGUE

An aerial photograph of a historic city, likely Samarkand, showing a large mosque with a tall, ornate minaret and several turquoise domes. The city is densely packed with traditional buildings, and the sky is blue with some clouds. The text is overlaid on the lower half of the image.

UN RICCO PASSATO È ANCORA PALPABILE
OGGI TRA LE CITTÀ MEDIEVALI INTATTE,
I COLORATI OGGETTI D'ARTIGIANATO
E LE PERSONE OSPITALI

OLTRE 4.000 MONUMENTI STORICI
E ARCHITETTONICI DI RILEVANZA
INTERNAZIONALE.



UZBEKISTAN DA SCOPRIRE

Come una pietra preziosa incastonata nel cuore dell'Asia Centrale, l'Uzbekistan è una destinazione che incanta i viaggiatori con il ricco patrimonio storico, le affascinanti tradizioni culturali e i paesaggi unici. Situato al centro dell'antica Via della Seta che collegava la Cina con l'Europa, l'Uzbekistan ha una storia millenaria che lo ha visto centro di grandi imperi, da Alessandro Magno a Gengis Khan, a Tamerlano fino agli Zar di Russia. Crocevia di civiltà e culture, ha conosciuto tanti differenti stili di vita, una profusione di arte, architettura e storia che ha dato vita ad alcune delle città più antiche del mondo, immortalate nei racconti di un gran numero di viaggiatori famosi, come Marco Polo, Rui Gonzales de Klavixio, Ibn Battuta: la splendida Khiva, un museo a cielo aperto che secondo il mito fu creata da Sem, figlio di Noè; Bukhara, prima distrutta da Gengis Khan, poi divenuta il più importante centro religioso dell'Asia e la grandiosa Samarcanda, capitale dell'Impero di Tamerlano che la mise al centro dell'arte e della cultura del mondo e la trasformò nella città più bella di tutti gli imperi del tempo. L'Uzbekistan è una delle perle più preziose di tutta l'Asia Centrale, ricca di storia e cultura, il cuore pulsante della Via della Seta. Visitare l'Uzbekistan significa fare un viaggio in una Terra da sogno con un popolo straordinariamente ospitale che trasmette emozioni profonde. Una meta di paesaggi indimenticabili di estrema bellezza patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Affascinerà i vostri occhi e rimarrà impressa nel cuore e nella mente. L'Uzbekistan è famoso per la sua architettura islamica spettacolare, i suoi intricati lavori in ceramica, i tessuti vivaci come il famoso Ikat e possiamo dire che l'enorme varietà di aspetti culturali, storici e naturali che contraddistinguono il paese lo rendono una meta affascinante per viaggiatori di tutto il mondo.



ALCUNI DEI MOTIVI PRINCIPALI PER CUI L'UZBEKISTAN È RINOMATO

- **Architettura islamica:** città storiche come Samarcanda, Bukhara e Khiva, ospitano alcuni dei più straordinari esempi di architettura islamica e ottomana al mondo. L'elevata quantità di monumenti del calibro del Registan di Samarcanda, della fortezza Ark di Bukhara e della città murata di Itchan Kala a Khiva, offrono una finestra sul passato glorioso della regione.
- **Patrimonio della Via della Seta:** l'Uzbekistan è stata una tappa cruciale per le carovane della Via della Seta che commerciavano tra l'Europa e l'Asia. Questo ha lasciato al paese una ricca eredità culturale – basata sull'incontro di popolazioni provenienti da tutto il mondo – che ancora oggi si può percepire scoprendo le tradizioni locali, visitando i vivaci bazar e le città storiche.
- **Artigianato tradizionale:** l'artigianato tradizionale, in particolare la ceramica di Rishtan, i tessuti in seta e cotone come l'ikat e i tappeti fatti a mano, non è fatto solo di ottimi souvenir da riportare in Italia: si tratta di vere opere d'arte. L'artigianato uzbeko riflette le abilità trasmesse di generazione in generazione ed è molto ricercato dai collezionisti e dagli appassionati di cultura.
- **Cucina locale:** la varietà di piatti unici della cucina uzbeka rappresenta perfettamente l'influenza di diverse culture. Il Plov in particolare, considerato il piatto nazionale, si distingue per il suo sapore ricco e le sue radici profonde che si immergono pienamente nella tradizione culinaria locale.
- **Ospitalità:** gli uzbeki sono noti per la loro ospitalità e per la ricchezza della loro cultura, che include musica tradizionale, danza e poesia. L'accoglienza calorosa riservata ai visitatori è una parte fondamentale dell'esperienza di viaggio in Uzbekistan.
- **Paesaggi naturali:** oltre ai tesori culturali e storici, l'Uzbekistan vanta anche splendidi paesaggi naturali, dai deserti sensazionali come il Kyzylkum alle valli fertili e ai monti Tien Shan. Questi ambienti offrono opportunità per escursioni, birdwatching e altre attività all'aria aperta.
- **Patrimoni UNESCO:** diverse località dell'Uzbekistan sono state riconosciute come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, a testimonianza del loro valore culturale e storico universale.





LUOGHI E MERAVIGLIE

Samarcanda

Nota in antichità come la “Roma dell’Oriente”, città dove tutto è possibile e anche i sogni si avverano, Samarcanda – oltre a essere Patrimonio UNESCO – è famosa per la sua architettura stupefacente, che include il Gur-e Amir (Mausoleo di Tamerlano) e la Moschea di Bibi-Khanym, il Palazzo Imperiale Ak-Saray, l'Osservatorio medievale Ulugbek, il museo Afrasiab e i mausolei di Shakhi Zinda.

Quanto ti incanteranno le tre sontuose madrase di Piazza Registan, ricoperte di maioliche, oro e lapislazzuli?

Bukhara

Patrimonio UNESCO e antica capitale del regno Samanide, questa città è un museo a cielo aperto: vanta oltre mille monumenti storici, che riflettono l'architettura e la storia islamica. Bukhara sembra dorata, poiché i suoi edifici e palazzi sono quasi tutti color ocra, e ospita in effetti tesori preziosi come la residenza reale Ark, la Moschea Bolo-Khauz, il Mausoleo di Ismail Samani e quello di Chashma Ayub. Qui potrai visitare anche il bazar coperto, le madrase di Ulugbek e Abdul Aziz, oltre al complesso di Poi-Kalon, la piazza Lyabi Khauz, la Moschea Mogoki-Attori e il Chor Minor.



LUOGHI E MERAVIGLIE

Khiva

L'antica perla della Corasmia custodisce la città interamente murata di Ichan Kala, un esempio straordinario di architettura islamica medievale ben conservata. A Khiva è d'obbligo visitare la parte antica della città, Ichan Kala, un altro Patrimonio UNESCO dell'Uzbekistan. Qui troverai il Kunya Ark, la madrasa di Muhammad Amin Khan e quella di Muhammad Rakhim Khan, il minareto Kalta Minor, il mausoleo di Sayid Allaiddin, quello di Pahlavan Mahmud, le madrase Shir Gazi Khan e Islam Khodja, oltre alle moschee Ark e Juma.

Tashkent

E' la capitale moderna dell'Uzbekistan e offre un mix affascinante di architettura sovietica e islamica, con la Piazza e il Parco dell'Indipendenza, stazioni della metropolitana davvero particolari, il complesso di Khast-Imam con la madrasa di Barak Khan – custode dell'antico Corano – il mercato di Chorsu e la Madrassa di Kukeldash.







UZBEKISTAN DA NON PERDERE

La cucina

La cucina uzbeka è un ricco mosaico di sapori, con piatti che spaziano dai sapori più robusti a quelli delicatamente speziati. Non puoi lasciare il paese senza aver provato:

Plov, il piatto nazionale che consiste in un risotto aromatico con carne, carote e spezie; **Samsa**, sfoglie croccanti ripiene di carne o verdure; **Shashlik**, spiedini di carne marinata grigliata, un classico dell'Asia Centrale; **Lag'man**, una zuppa sostanziosa con pasta fatta in casa, verdure e carne; **Manty**, grandi ravioli al vapore ripieni di carne macinata, cipolle e serviti con smetana (panna acida); **Borsh**, una zuppa a base di verdure originaria dell'Ucraina molto popolare anche qui; **Chak-chak**, un dolce fritto con miele, molto diffuso durante feste e celebrazioni; **Tè nero**, praticamente la bevanda nazionale dell'Uzbekistan, servito a ogni pasto e in ogni occasione sociale; **Kefir e Ayran**, bevande fermentate a base di latte, rinfrescanti e molto salutari.

Assaggiare questi piatti è sia un piacere per il palato, sia un modo per immergersi nella cultura uzbeka e sperimentare l'ospitalità locale: provali e non te ne pentirai.



UZBEKISTAN DA NON PERDERE

Lo shopping

La varietà di souvenir unici e artigianato tradizionale, che riflettono l'abilità e la creatività degli artigiani uzbeki, è tanto ampia che avrai l'imbarazzo della scelta su cosa comprare in Uzbekistan. Ecco alcuni dei migliori acquisti che potresti fare durante la tua visita:

Ceramiche di Rishtan: le ceramiche provenienti dalla città di Rishtan, nella regione della Valle di Fergana, sono famose per i colori vivaci, in particolare il blu e il turchese, e per i complessi disegni ispirati alla natura. Ogni pezzo è unico e riflette secoli di tradizioni ceramiche.

Tappeti fatti a mano: l'Uzbekistan produce alcuni dei più bei tappeti e kilim prodotti a mano in Asia Centrale. Realizzati con tecniche tradizionali trasmesse di generazione in generazione, questi tappeti sono noti per le trame intricate e colori vibranti, che li rendono pezzi d'arte oltre che utili oggetti d'arredo.

Tessuti in Ikat: l'Ikat è una tecnica di tessitura che realizza trame con disegni complessi e colorati, molto apprezzata in tutto il mondo. In Uzbekistan, potrai trovare sciarpe, abiti e altri articoli tessili in Ikat, perfetti come eleganti souvenir o regali.

Miniature su carta e pelle: la miniatura è un'altra forma d'arte tradizionale dell'Uzbekistan, che spesso raffigura scene storiche o motivi islamici. Queste opere minuziose sono realizzate su carta o pelle e possono essere incorniciate come pezzi decorativi.

Gioielli tradizionali: l'artigianato gioielliero in Uzbekistan è altrettanto ricco, con pezzi che spaziano da collane e orecchini a bracciali e anelli in argento, decorati con pietre semipreziose e incisioni arzigogolate.

Prodotti in seta e cotone: l'Uzbekistan è noto per la sua produzione di seta, in particolare a Margilan, dove si può trovare seta pura prodotta con metodi tradizionali. I prodotti in cotone, come tovaglie, lenzuola e abbigliamento, sono altrettanto popolari e disponibili in vari disegni colorati.







PROGRAMMA DI VIAGGIO 8 giorni / 7 notti

1° giorno – 3 o 10 Agosto 2026: ITALIA / URGENCH

Partenza da Milano alle ore 20,50 per Urgench con volo diretto Uzbekistan Airways. Pernottamento a bordo.

2° giorno – 4 o 11 Agosto 2026: URGENCH / KHIVA (35 km)

Arrivo a Urgench alle ore 5,40. Incontro con il nostro incaricato e partenza per Khiva, la più intatta e remota città della Via della Seta in Asia Centrale, che ospita numerosi interessanti siti. Trasferimento all'albergo e colazione. Giornata dedicata alla scoperta dei monumenti storici di Khiva, interessantissima cittadella, Ichan Kala, la città vecchia che risale al V secolo a.C. è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO. La visita comincia a partire dalla Porta Ovest Ata Darvaza; il Complesso Muhammed Aminkhan (XIX s) con la Madrassa di Aiminkhan e il Minareto Kalta Minor, la Fortezza Kunya Ark, residenza dei sovrani locali con la Sala dei Ricevimenti, la Moschea Reale, l'Harem. Proseguimento della visita a Khiva: la Moschea Djouma (Xe s) è la più bella Moschea del Venerdì di Khiva dalle 213 colonne in legno intagliato, il Palazzo Tash Khovli, la seconda residenza dei sovrani di Khiva con l'Harem, la Sala dei Ricevimenti, la Sala del Giudice, il Mausoleo di Pahlavan Mahmud, poeta, filosofo e lottatore leggendario, Santo Patrono della città, uno dei luoghi più sacri e belli di Khiva. Visita al Complesso d'Islam Khodja con la Madrassa e il Minareto Islam Khodja, il Caravanserraglio Reale. Cena in ristorante locale.

Sistemazione presso Hotel **Darvaza Boutique (3*)** o simile - <https://darvazahotel.uz/>. Pernottamento. Trattamento di mezza pensione.

3° giorno – 5 o 12 Agosto 2026: KHIVA / BUKHARA (450 km)

Partenza per Bukhara. Il percorso attraversa il deserto del Kyzyl Kum nella regione di Khorezm, lungo la via che si snoda ai margini del grande letto del fiume Amu Darya, che attraversa il “deserto rosso”, il Kyzyl Kum, una vasta piana coperta di dune sabbiose. Proprio questo era l'antico fiume Oxus descritto da Erodoto e incontrato da Alessandro Magno: non sempre le sue acque sono visibili in questo tratto di percorso, spesso segnato piuttosto da un grande alveo in secca, che regala ugualmente, tuttavia, un paesaggio di insolita bellezza. Arrivo a Bukhara, sistemazione in albergo, presso **Imperial Boutique (3*)** o simile. Passeggiata serale nel centro storico. Cena in ristorante locale. Pernottamento. Trattamento di mezza pensione.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

4° giorno – 6 o 13 Agosto 2026: BUKHARA

Prima colazione e visita della città: il Mausoleo dei Samanidi, vero gioiello architettonico del IX e secolo, il Mausoleo di Tchachma Ayoub «fonte di Giobbe», la Moschea Bolo Khaouz «moschea sopra la vasca», la CitadellaArk (visita esterna), il cuore della città vecchia, era la residenza ufficiale dei sovrani di Bukhara. Il Tchor Minor «4 minareti» una piccola madrasa con quattro minareti dall'architettura strana, il Complesso Poi Kalon occupa una parte centrale nella città di Bukhara con il suo impressionante Minareto Kalon del XII secolo, la Moschea Kalon o Djami, quella del Venerdì, la più grande di Bukhara che accoglieva fino a diecimila fedeli e la Madrasa Miri Arab, la Moschea Magoki Attori era un antico tempio zoroastriano che è stata trasformata in moschea. Le Madrasse gemelle : la Madrasa d'Ulugbek e quella d'Abdoulaziz, il Complesso Lyabi Khauz con la Khanaka e la Madrasa N. Devon Beghi, la Madrasa Kukeldash. Gli Antichi Mercati Coperti (Bazar) appartengono all'architettura civile del XVI secolo: Taki Zargaron (gioiellieri), Taki Telpakfurushon (cappellai), Taki Sarrafon (cambiavalute) degli ebrei di Bukhara. Visita al laboratorio dei burattini tradizionali per guardare lo spettacolo. Cena in ristorante locale. Pernottamento. Trattamento di mezza pensione.

5° giorno – 7 o 14 Agosto 2026: BUKHARA / SAMARCANDA (300 km)

Partenza per Samarcanda ed arrivo e sistemazione. La visita a Samarcanda, città mitica, gioiello d'Oriente, crocevia della Via della Seta Visita comincia con la magnifica Piazza di Registan con le tre Madrasse completamente rivestite di maioliche e mosaici di lapislazzuli è uno dei monumenti più straordinari dell'Asia Centrale con la Madrasa di Ulugbek, la Madrasa di Sher Dor e la Madrasa di Tilla Kari, il Mausoleo di Guri Emir è il mausoleo familiare di Tamerlano con la sua bellissima cupola scanalata. Sistemazione presso **Hotel Konstantin (4*) o simile** - <https://konstantinhotel.ru/>. Cena in ristorante locale e pernottamento. Trattamento di mezza pensione.

6° giorno – 8 o 15 Agosto 2026: SAMARCANDA / SHAKHRISABZ / SAMARCANDA (90 + 90 km in auto)

Prima colazione e partenza per Shakhrisabz attraverso il passo di Tamerlano Takhtakharacha 1860 mt .d'altitudine, la città natale di Tamerlano, leggendario

PROGRAMMA DI VIAGGIO

fondatore della dinastia Timuride che regnò in Asia Centrale e nella Persia orientale dal 1370 al 1507. Tra i monumenti di Shakhrisabz la residenza estiva di Tamerlano Ak Sarai di cui sfortunatamente sono rimaste solo tracce delle due torri di 65 metri composte di mosaici in ceramica blu, bianca e oro, la moschea blu Kok Gumbaz, la moschea del venerdì, la Casa della Meditazione Dorut Tilavat e la Cripta di Tamerlano. Pranzo in ristorante locale. Il centro storico di Shakhrisabz è incluso nella lista dei siti patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Dopo la visita, il ritorno a Samarcanda. Cena in ristorante locale. Pernottamento in albergo. Trattamento di mezza pensione.

7° giorno – 9 o 16 Agosto 2026: SAMARCANDA / TASHKENT (in treno)

Prima colazione in albergo. Visita dell'Osservatorio di Ulugbek con il suo strumento astronomico “sestante” che era il più grande del XV secolo, il Mausoleo di San Daniele dell'epoca di Tamerlano, la spettacolare Necropoli di Shahi Zinda "la tomba del re vivente", la strada funeraria che è il monumento più suggestivo di Samarcanda, la gigantesca Moschea di Bibi Khanum costruita da Tamerlano per sua moglie prediletta, il frenetico e variopinto Bazar Siyob. Trasferimento alla stazione di Tashkent, partenza per Tashkent in treno. Sistemazione presso **Hotel Daniel Hill Tashkent (4*) o simile** - <https://danielhill.uz/en-gb/>. Cena in ristorante locale. Pernottamento in albergo. Trattamento di mezza pensione.

8° giorno – 10 o 17 Agosto 2026: TASHKENT / ITALIA

Prima colazione in albergo. Iniziamo la visita di Tashkent, che ha un aspetto moderno poiché quasi interamente ricostruita dopo il terremoto del 1966: la Piazza del Teatro di Opera (visita esterna) e di Baletto Navoi, la Piazza dell'Indipendenza, la Piazza Amir Temur. La visita finisce con la bellissima metropolitana di Tashkent di cui ogni fermata è stata decorata con vari temi. Trasferimento in aeroporto internazionale in tempo per il volo di rientro a Malpensa, previsto alle ore 15,10, con arrivo a Milano alle ore 19,20.

UZBEKISTAN / PROGRAMMA DI VIAGGIO

Il programma comprende:

- Pernottamento negli alberghi (a 3* e 4*) con la prima colazione;
- Voli internazionali da/per l'Italia (costo specificato);
- Trattamento di mezza pensione per tutto il viaggio (tutte le cene);
- Guida in lingua italiana per tutta la durata dell'itinerario;
- Ingressi ai musei ed ai siti turistici menzionati nel programma;
- Viaggio in treno da Tashkent a Samarcanda;
- Trasferimenti menzionati nel programma con pulmino con aria condizionata;
- Passeggiata serale a Samarcanda; il mausoleo di Tamerlano e la Piazza di Reghistan (esterno dei monumenti);
- Viaggio da Samarcanda a Shakhrisabz in macchina attraverso il passo Takhtakaracha (3-4 persone per ogni macchina);
- Passeggiata serale a Bukhara (esterno dei monumenti);
- Passeggiata serale a Khiva (esterno dei monumenti);
- Concerto folkloristico nell'Antica Madrassa a Bukhara;
- Tasse turistiche.

Il programma non comprende:

- Assicurazione medico/bagaglio e annullamento (costo specificato a parte);
- Tutti i pranzi;
- Mance;
- Bevande ed extra di carattere personale;
- Tutto ciò non espressamente indicato ne: "Il programma comprende".

QUOTE VIAGGIO UZBEKISTAN

dal 3 al 10 Agosto 2026

Viaggio di gruppo con tour leader dall'Italia e guida parlante italiano per tutto il tour. Trattamento di mezza pensione.

PROGRAMMA TOUR UZBEKISTAN – 8 giorni / 7 notti – dal 3 al 10 Agosto 2026

Quota adulto (per persona)	€ 1.490*
* Prezzo a raggiungimento di un gruppo di 14 persone	
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO, MEDICO, BAGAGLIO, COVID (per persona)	€ 90
Quota gestione pratica per persona	€ 70
Supplemento camera singola	€ 190
Volo aereo Uzbekistan Airways da Milano per Urgench e da Tashken per Milano	€ 780 a persona (quotazione di gruppo)

Costo totale a persona tutto compreso € 2.430

QUOTE VIAGGIO UZBEKISTAN

dal 17 al 24 Agosto 2026

Viaggio di gruppo con tour leader dall'Italia e guida parlante italiano per tutto il tour. Trattamento di mezza pensione.

PROGRAMMA TOUR UZBEKISTAN – 8 giorni / 7 notti – dal 17 al 24 Agosto 2026

Quota adulto (per persona)	€ 1.490*
* Prezzo a raggiungimento di un gruppo di 14 persone	
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO, MEDICO, BAGAGLIO, COVID (per persona)	€ 90
Quota gestione pratica per persona	€ 70
Supplemento camera singola	€ 190
Volo aereo Uzbekistan Airways da Milano per Urgench e da Tashken per Milano	€ 795 a persona (quotazione di gruppo)

Costo totale a persona tutto compreso € 2.445

INFORMAZIONI UTILI

Clima e stagionalità

In Uzbekistan, il clima è continentale arido nelle vaste steppe pianeggianti centro-occidentali, mentre rimane continentale ma diventa moderatamente piovoso (e nevoso in inverno) nelle zone collinari e montuose orientali. Le precipitazioni sono a livello desertico e semi-desertico nella parte occidentale, e a livello leggermente superiore, steppico o semi-arido, in quella centro-orientale. In montagna il livello delle precipitazioni aumenta, soprattutto nei versanti più esposti. L'inverno, da dicembre a febbraio, è freddo, soprattutto al nord: la temperatura media di gennaio è intorno a 0 gradi delle zone più settentrionali (il Lago d'Aral e la parte settentrionale del deserto Kyzyl Kum), mentre è leggermente al di sopra dello zero (circa 3°C) nelle località centrali dell'antica via della seta (Tashkent, Samarcanda, Bukhara). All'estremo sud l'inverno è abbastanza mite, infatti la media di gennaio arriva fino a 7°C. L'estate, da giugno ad agosto, è molto calda: la media di luglio va dai 27 gradi del nord ai 30 °C dell'estremo sud. In montagna naturalmente la temperatura diminuisce con la quota. L'estate è ovunque la stagione più secca e soleggiata. Durante le ondate di caldo la temperatura può superare i 40°C in tutto il Paese. Anzi, all'estremo sud la media delle massime di luglio è già di 40°C.

Documenti e visti

Per entrare in Uzbekistan è necessario il passaporto, con almeno tre mesi di validità residua. Per i cittadini di 45 Paesi, tra cui l'Italia, non è necessario il visto di ingresso per un soggiorno fino a 30 giorni, indipendentemente dallo scopo del viaggio. E' obbligatorio chiedere la registrazione temporanea, prevista per ogni tipo di permanenza in Uzbekistan. Il soggiorno di 30 giorni, previsto dal regime senza visto, si attiva dal momento in cui il cittadino straniero varca la frontiera statale della Repubblica dell'Uzbekistan. Al termine di 30 giorni i cittadini stranieri devono uscire dal Paese. Si consiglia di informarsi sul sito www.viaggiaresicuri.it











Parti con Noi srl
Via Cubetta, 41
Colognola ai Colli (VR)
Tel. 0456151061

Giulia 335 5738016
Marco 348 4036898

giulia@100x100holidays.com
marco@100x100holidays.com

VISITA IL NOSTRO SITO:
www.100x100holidays.com